

SALERNO SISTEMI S.p.A.

PROGETTO DI **B**ILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

SALERNO SISTEMI S.P.A.

Sede in Via Monticelli - 84100 SALERNO
Codice Fiscale e Partita iva n.03453020657
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.

Tribunale di Salerno Registro delle Imprese n.53541/98
CCIAA Rea n.297946

Direzione e coordinamento ex art. 2497 cod.civ. da parte di Salerno Energia Holding S.p.A.

PREMESSA

Signor Azionista,

il presente documento è redatto in conformità ai principi ed alle prescrizioni di cui all'art. 2428 c.c.

Il bilancio di esercizio al 31.12.2017 ha registrato un risultato positivo, pari ad Euro 1.865.318 rispetto all'utile di Euro 1.351.977 dell'esercizio precedente, dopo aver effettuato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi Euro 2.434.191.

NATURA, AZIONI, ATTIVITA' E TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2017 non sono intervenute variazioni di rilievo nella governance societaria. La Salerno Sistemi S.p.A., società a totale capitale pubblico pari ad Euro 120.000 (euro centoventimila), in virtù di specifico atto di concessione del Comune di Salerno, confermato dall'Autorità di Ambito Sele 4, (delibera n° 23 del 29 dicembre 2011), gestisce dal 1° luglio 1998 la distribuzione della risorsa idrica alla popolazione della città di Salerno, che, alla data del 31.12.2017, conta circa 70.500 utenze.

La Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha cercato di perseguire i propri obiettivi di impresa, coniugandoli alle rilevanti finalità ed alle problematiche sociali proprie di una azienda che gestisce, in un contesto storico caratterizzato da una gravissima sofferenza socio-economica, nazionale e locale, un servizio pubblico essenziale e, dunque, non eludibile per la vita dei cittadini e per l'economia del territorio.

SEDE SOCIETARIA

La sede legale è sita in Salerno, alla Via Monticelli s.n.c.

In tale sito sono allocati gli uffici di Presidenza, e gli uffici dell'Area Tecnica.

La sede amministrativa è situata presso la Salerno Energia Holding, in Salerno alla via Passaro n°1.

RAPPORTI CON IL COMUNE DI SALERNO

I rapporti con il Comune di Salerno sono esercitati attraverso la mediazione della Salerno Energia Holding S.p.A. (di seguito anche “controllante” oppure “SEH”), cui il Comune medesimo ha ceduto l’intera partecipazione (100% del capitale sociale) dal 23 novembre 2011 che esso deteneva nella Salerno Sistemi S.p.A.

Il “controllo analogo” – condizione indispensabile per le società partecipate che gestiscono servizi pubblici *in house providing* – è esercitato dal Comune di Salerno per l’esercizio 2017 per mezzo della SEH, ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale di Salerno n° 39 del 17 ottobre 2011.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI

Così come dettagliatamente illustrato nelle relazioni dei precedenti esercizi, con delibera n° 39 del 17 ottobre 2011 il Comune ha altresì stabilito che la Salerno Energia Holding S.p.A. deve espletare nei confronti della Salerno Sistemi S.p.A. “attività di direzione, coordinamento e controllo sulla Salerno Sistemi S.p.A. in modo da assicurare il cd. controllo analogo da esercitarsi con le modalità vigenti presso il Comune di Salerno” ed, al contempo, ha attribuito alla medesima SEH il potere di nominare il nuovo Amministratore Unico della Salerno Sistemi S.p.A. L’attività di direzione - coordinamento e controllo da parte della SEH è svolta secondo i principi stabiliti con l’atto di Corporate Governance – Codice di regolamentazione.

I rapporti con la Salerno Energia Holding S.p.A., attuale azionista unico della Salerno Sistemi S.p.A., sono improntati ad una collaborazione ed a un confronto continuo, serrato e proficuo, sfociati in una piena sintonia circa gli indirizzi, le scelte gestionali e le conseguenti azioni adottate per migliorare l’organizzazione di impresa e le performances gestionali.

Continua l’attività tesa ad uniformare i criteri gestionali dell’azienda Salerno Sistemi S.p.A. a quelli della Salerno Energia Holding S.p.A. e delle altre società del Gruppo, da questa già controllate.

Si rimanda alla nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 per una descrizione dettagliata dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con la controllante Salerno Energia Holding S.p.A. e con le altre società del Gruppo.

RAPPORTI CON L’ATO E CON L’AEEGSI

Così come già relazionato nell’esercizio precedente, in data 28 ottobre 2016, con Deliberazione Commissariale n.35 l’Autorità di Ambito Sele ha approvato, ai sensi della deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/IDR del 28/12/2015, lo specifico schema regolatorio per la Salerno Sistemi S.p.A. l’aggiornamento tariffario relativo al periodo regolatorio 2016-2019, unitamente al Programma degli interventi (PdI), al Piano Economico Finanziario (PEF) sempre per il periodo 2016-2019, allo schema di Convenzione redatto ai sensi della Deliberazione AEEGSI n.656/2015/R/idr del 23/12/2015 nonché unitamente alla Ricognizione dei soggetti gestori

esistenti redatta ai sensi dell'art.10.1 della Deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/idr., stabilendo che la società Salerno Sistemi S.p.A. potrà applicare a tutti i servizi erogati, con decorrenza 01/01/2016 e sino all'esito dell'istruttoria da parte dell'AEEG, la variazione tariffaria non superiore al valore massimo pari a 8,5% per l'esercizio 2016 ed al 17,7% per l'esercizio 2017 quali moltiplicatori delle "quote fisse" e "quote variabili" applicate alle utenze in essere alla data del 31/12/2015. La società ha ritenuto di effettuare i conguagli di competenza esercizio 2016, ripartiti in quattro rate, a far data dal novembre 2017. Ad esaurimento della fatturazione dei conguagli 2016 saranno effettuati i conguagli dell'esercizio 2017, sempre ripartiti in quattro rate, mentre l'applicazione della tariffa 2017 è stata già applicata a far data dal novembre 2017.

Così come già relazionato nei precedenti esercizi, in data 8 luglio 2014, è stato sottoscritto un accordo quadro, approvato dall'Ato Sele 4 finalizzato alla sottoscrizione di azioni di SIIS S.p.A. in liquidazione (di seguito SIIS) ed alla loro successiva cessione alla ASIS Salernitana Reti ed Impianti S.p.A. (di seguito ASIS), all'Ausino S.p.A. Servizi idrici integrati (di seguito Ausino) e alla Salerno Sistemi S.p.A. e ciò al fine di consentire la revoca dello stato di liquidazione della SIIS S.p.A. in liquidazione con ricapitalizzazione delle perdite, nonché alla ricostruzione del capitale sociale. Nell'accordo le società sopra elencate assumevano i seguenti impegni:

- l'Ato Sele 4 si impegnava a versare l'80% del valore delle perdite e del capitale sociale come ricostruito mediante compensazione dei crediti vantati nei confronti della SIIS stessa;
- le società Salerno Sistemi, Asis e Ausino si impegnavano all'acquisto delle quote percentuali così determinate: 41,6% per Salerno Sistemi, 29,20% ciascuna delle società idriche Ausino ed Asis, nella misura complessiva dell'80% del capitale sociale detenuto dall'Ato Sele 4; in virtù di tanto sarà determinata una composizione unitaria nella quantificazione delle quote detenute alla fine del percorso come delineato, nell'ottica della gestione unitaria del sistema idrico integrato;
- il trasferimento dovrà essere versato integralmente entro e non oltre il 31 dicembre 2020 e dovrà avvenire in via progressiva, a garanzia degli esatti adempimenti da parte degli acquirenti, con percentuali svincolabili da parte dell'Ato Sele 4, non inferiori al raggiungimento del 10% del capitale sociale;
- con le stesse modalità le società Salerno Sistemi, Asis e Ausino, dovranno provvedere a restituire l'intero importo pagato dall'Ato Sele 4 per la copertura delle perdite della SIIS come da piano di accantonamento mensile vincolato. Alla data del 31/12/17 le rate sono state corrisposte regolarmente.

L'accordo in questione scaturisce da un iter amministrativo che si è gradatamente sviluppato e definito in funzione della evoluzione normativa in materia di affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica a carattere industriale. In particolare, esso trova la sua origine nella deliberazione n° 23 del 29/12/2011, con la quale l'Ato Sele 4, per assicurare la continuità del servizio idrico integrato, dopo la deliberata decadenza del SIIS,

affidava alla Salerno Sistemi, attraverso il modello dell'*in house providing*, la gestione del servizio idrico del Comune di Salerno. La stessa ATO, con deliberazione n. 24 del 14/09/2012, ribadiva l'obbligo, già contenuto nelle proprie assemblee del 29/12/2011 (nn. 22, 23 e 24) per Asis, Ausino e Salerno Sistemi di garantire la regolare gestione dell'impianto di depurazione di Salerno, stabilendo, per le stesse, il "vincolo gestionale" del depuratore, ove avessero voluto mantenere l'affidamento del servizio idrico dei rispettivi, attuali, bacini territoriali. In mancanza, l'Autorità stabiliva che avrebbe provveduto alla modifica del bacino territoriale, rimuovendo dall'affidamento la società inadempiente.

L'organo amministrativo della Salerno Sistemi valutava, non solo la condizione risolutiva del contratto idrico, ma anche la necessità di scongiurare una discontinuità e/o interruzione di gestione del depuratore che sarebbe andata a scapito delle esigenze della cittadinanza salernitana, oltre a trovarsi in contrasto con le decisioni già assunte dall'Autorità di ambito. Quest'ultima, più volte, aveva sottolineato l'opportunità che SIIS rimanesse in vita quale mero soggetto strumentale a disposizione dei tre gestori idrici, evitando la nascita di un nuovo soggetto del depuratore che avrebbe, invece, comportato impegni economici ingenti e non immediatamente determinabili nella fase di avvio, con consequenziali riflessi negativi sulle tariffe e sui lunghi tempi tecnici per la sua realizzazione. Inoltre, la prospettiva di integrare le attività delle tre società nel campo della depurazione andava, senza dubbio, nella direzione di realizzare l'obiettivo della gestione unitaria del ciclo integrato dell'acqua, in aderenza al dettato legislativo 152/2006 i cui principi sono stati, ad oggi altresì sanciti nella Legge Regionale del 02/12/2015, n° 15, rubricata *riordino del Servizio Idrico Integrato e di istituzione dell'Ente Idrico Campano*.

Tale processo di aggregazione, infatti, determina i presupposti concreti per una gestione idrica integrata, rafforza la gestione dei servizi pubblici ed elimina polverizzazioni che danno luogo solo ad inefficienze consentendo una riduzione dei costi, un miglioramento delle prestazioni e di qualità del servizio a beneficio dei cittadini. Naturalmente, considerato che l'acquisizione della gestione dell'impianto costituiva una iniziativa di particolare rilevanza strategica per lo sviluppo societario della Salerno Sistemi e considerato, altresì, che Salerno Energia Holding esercita sulla Salerno Sistemi un'azione di controllo analogo in nome e per conto del Comune di Salerno, l'argomento è stato pure sottoposto alle valutazioni dell'Assemblea che ne ha condiviso le decisioni.

In riferimento a quanto precede, l'organo amministrativo rappresenta che, con il decreto legislativo 175 del 2016, meglio noto come "Decreto Madia", come novellato dal D. Lgs. 100/2017, sono stati introdotti degli stringenti vincoli alla costituzione e acquisizione di quote in società a capitale pubblico, in particolare dall'art. 4 del richiamato Decreto. Pertanto, le azioni poste in essere per superare i vincoli sopra richiamati e procedere comunque all'unificazione del sistema idrico in ambito territoriale dell'ATO Sele sono oggetti di puntuale commento nel successivo capito "Evoluzione prevedibile della gestione".

CONDIZIONI OPERATIVE

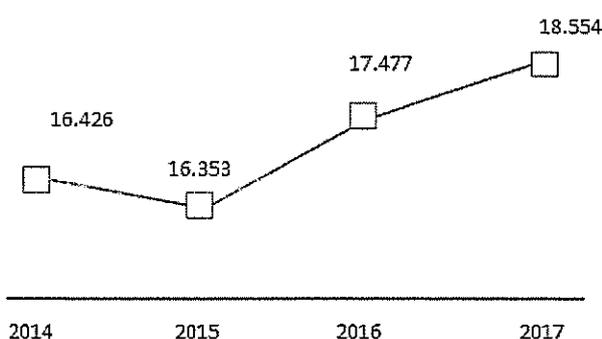
Il totale del Valore della produzione, pari ad Euro 18.553.772, registra un aumento rispetto all'esercizio 2016 di Euro 1.076.332.

In particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni passano da Euro 14.155.202 ad Euro 15.199.197 registrando un incremento di Euro 1.043.995; le capitalizzazioni dei costi ritenuti incrementativi e/o costitutivi, pari a Euro 605.421, registrano un incremento di Euro 84.124 rispetto all'esercizio precedente. L'ammontare complessivo degli altri ricavi e proventi, pari ad Euro 2.749.154, registra un decremento di Euro 51.787.

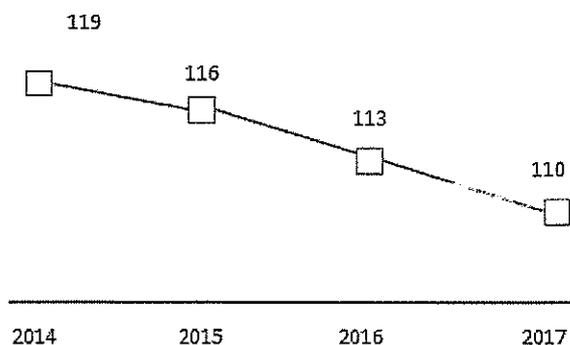
I costi della produzione ammontano, complessivamente, ad Euro 15.543.830. Si registra, in particolare, un incremento dei costi per acquisto della materia prima che passa da Euro 3.873.566 ad Euro 4.137.659, per effetto dell'adeguamento tariffario dell'acquisto di acqua all'ingrosso praticato dagli stessi fornitori a seguito dell'applicazione delle nuove tariffe, e un decremento di costi per servizi da Euro 2.708.822 ad Euro 2.452.623; i costi per godimento beni di terzi diminuiscono, passando da Euro 178.992 ad Euro 141.327; gli oneri diversi di gestione si attestano ad Euro 388.767, in crescita di Euro 27.341 rispetto all'esercizio 2016.

I costi del personale ammontano complessivamente ad Euro 5.465.126, rispetto ad Euro 5.521.815 dell'esercizio precedente con un decremento di Euro 56.689 nonostante le maggiori prestazioni dei dipendenti effettuate per effetto dell'emergenza idrica avvenuta nel corso del 2017.

Valori fatturato



Consistenza finale dipendenti



Analisi della situazione reddituale

La Società ha registrato, negli esercizi 2016 e 2017, i seguenti dati economici:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
INDICI DI REDDITIVITA'		31/12/2017	31/12/2016	DELTA
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	68,00%	64,55%	3,45%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	103,13%	95,32%	7,81%
ROI	<i>Risultato operativo/Totale attivo</i>	12,35%	-7,40%	19,75%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,27%	-2,03%	6,30%

Il valore della produzione ha registrato, nelle sue componenti, le seguenti variazioni rilevati dagli schemi di conto economico:

<u>Esercizio 2016</u>	<u>Esercizio 2017</u>	<u>Variazioni</u>
-----------------------	-----------------------	-------------------

Vendita acqua	13.698.296	14.818.221	1.119.925
Lavori e servizi	456.906	380.976	(75.930)
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	521.297	605.421	84.124
Altri ricavi e proventi	2.800.941	2.749.154	(51.787)
Totale	17.477.440	18.553.772	1.076.332

I costi operativi hanno registrato le seguenti variazioni:

	<u>Esercizio 2016</u>	<u>Esercizio 2017</u>	<u>Variazioni</u>
Acquisto acqua	3.552.775	3.717.056	164.281
Altre materie prime e sussidiarie	320.791	420.603	99.812
Servizi e locazioni	2.887.814	2.593.950	(293.864)
Oneri diversi	361.428	388.767	27.339
Totale	7.122.808	7.120.376	(2.432)

GESTIONE FINANZIARIA

La Società ha registrato, negli esercizi 2016 e 2017, i seguenti dati patrimoniali e finanziari:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Passivo</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
ATTIVO FISSO	5.322.437	6.435.154	MEZZI PROPRI	2.742.959	2.094.422
Immobilizzazioni immateriali	2.887.940	3.825.291	Capitale sociale	120.000	120.000
Immobilizzazioni materiali	2.434.497	2.609.863	Riserve	757.643	622.445
Altre attività fisse			Utile (perdita) di esercizio	1.865.317	1.351.977
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.073.100	2.701.537
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	18.371.487	15.581.937			
Magazzino	245.211	416.121			
Liquidità differite	17.953.073	13.547.474	PASSIVITA' CORRENTI	17.877.865	17.221.132
Liquidità immediate	173.203	1.618.342			
CAPITALE INVESTITO (CI)	23.693.924	22.017.091	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	23.693.924	22.017.091

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
<i>Attivo</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	<i>Passivo</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	23.681.439	22.004.606	MEZZI PROPRI	2.742.959	2.094.422
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.529.341	1.804.298
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	12.485	12.485			
			PASSIVITA' OPERATIVE	18.421.624	18.118.371
CAPITALE INVESTITO (CI)	23.693.924	22.017.091	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	23.693.924	22.017.091

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

		31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(2.579.478)	(4.340.732)	1.761.254
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,52	0,33	0,19
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	493.622	(1.639.196)	2.135.818
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,09	0,75	0,34

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

		31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pmi + Pc) / Mezzi Propri</i>	8	10	(2)
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,92	0,86	0,06

INDICATORI DI SOLVIBILITA'

		31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	493.622	(1.639.195)	2.132.817
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	2,76	0,90	1,86
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	248.411	(2.055.316)	2.303.727
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,39	0,88	0,51

Per effetto delle azioni intraprese, in linea con le previsioni del Piano economico-finanziario 2016-2019 si registra nel complesso un miglioramento degli indicatori economico-finanziari.

Come noto il settore in cui opera la Società è caratterizzato dalla patologica morosità degli utenti, ancor più accentuata in ragione della attuale gravissima situazione economica del Paese e del territorio in cui opera la Società, nonché dalla difficoltà - sotto il profilo sociale, normativo e tecnico - di intervenire con assoluta efficacia su tale elemento.

A seguito dell'acquisizione della Società da parte della SEH ed in attuazione del sistema di governance definito dalla SEH capogruppo, l'attività di recupero crediti è attualmente curata da quest'ultima con il supporto della struttura della Salerno Sistemi S.p.A.

L'erogazione del servizio di acqua pubblica, come è noto, è stata oggetto di più interventi da parte

del Legislatore, tutti nella direzione di salvaguardare gli utenti domestici morosi al fine di garantire il minimo di erogazione necessaria al soddisfacimento dei primari e fondamentali bisogni della vita quotidiana, soprattutto a tutela delle fasce deboli.

In tale contesto, la Salerno Sistemi e la SEH si sono sempre adoperate, anche alla luce delle pronunce giudiziarie in materia, nel rispetto delle leggi e delle procedure previste e stabilite dai vari organi che disciplinano il settore idrico al fine di sollecitare, per il tramite di attività stragiudiziale, il recupero dei crediti nei confronti dei morosi cronici.

Alla luce delle attività di recupero messe in campo, al 31/12/17, il saldo dei crediti verso clienti (sostanzialmente utenti) ed il saldo dei debiti verso fornitori, a seguito degli atti di accollo dei debiti verso Enti per quote fognatura da riversare, risultano i seguenti:

	31/12/17	31/12/16	Variazioni
Crediti versi cl (lordo fondo svalutazione)	18.882.989	14.980.660	3.902.329
Fondo svalutazione	6.682.704	5.431.557	1.251.147
Debito verso fornitori	3.932.932	6.264.645	(2.331.613)
Debito quote fognatura verso Comune	421.920	506.609	(84.689)

Nel corso del 2017 la Salerno Sistemi S.p.A. ha dato continuità alle azioni di miglioramento della efficienza della propria organizzazione e dei processi funzionali aziendali, iniziati già dal 2014, tutti mirati al perseguimento degli obiettivi indicati dal Comune di Salerno giusta delibera di G.C. n.632 dell'8 luglio 2011, e finalizzati a conseguire un virtuoso programma di razionalizzazione delle società da esso partecipate che gestiscono servizi pubblici locali, ivi compresi i servizi a rete.

La Società ha continuato a dare seguito alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate nel corso del 2011 ed in linea con il Piano economico-finanziario 2016-2019, contenente le intenzioni strategiche del Management e l'indicazione delle azioni realizzate e da realizzarsi per il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, primo tra tutti, quello di garantire all'utenza un servizio di assoluta qualità per l'erogazione di un bene primario della vita, qual è l'acqua.

A tal proposito, si ricordano di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo, le azioni intraprese dagli Amministratori in attuazione di una politica aziendale di efficientamento e di ottimizzazione dell'attività di impresa:

- il conseguimento, attraverso incontri tesi all'approfondimento delle problematiche inerenti le

situazioni in corso, di migliori rapporti con tutti i fornitori di materia prima (acqua), nonché di altri beni e servizi regolati con apposite transazioni rispettate finanziariamente;

- la riorganizzazione del personale e la sua dislocazione secondo principi di maggiore efficienza ed economicità utilizzando, tra l'altro, l'istituto del distacco del personale verso SEH a supporto delle attività che quest'ultima svolge a favore delle partecipate e verso Sinergia, altra società del gruppo, per concentrare in una unica attività le letture dei misuratori idrici e quelli del gas;
- la revisione dei rapporti in essere con professionisti esterni secondo principi di maggiore efficacia ed economicità;
- la migliore razionalizzazione dei beni aziendali (ad esempio: immobili, parco veicoli);
- la stabilizzazione di uno sportello utenti e di un punto di riscossione presso la Sede della Salerno Energia Holding S.p.A., in Via Passaro, n.1;
- il forte impulso dato dagli organi amministrativi all'attività di recupero dei crediti pregressi;
- la realizzazione di una puntuale e corretta conformazione dei criteri di analisi e valutazione dei dati di bilancio della società con quelli delle altre società del gruppo, che continua a garantire quel processo di armonizzazione con tutte le società del gruppo dei criteri di valutazione ed esposizione dei dati contabili;
- l'unificazione delle banche dati della Salerno Sistemi S.p.A. a quelle della Holding e delle altre partecipate del gruppo, messa in atto alla fine dell'anno 2014, è una ulteriore dimostrazione di semplificazione, snellimento di procedure e di tempistica utili anche agli utenti ma, soprattutto, una manifestazione di efficienza che darà visibili risultati nell'esercizio in corso;
- L'adesione al consolidato fiscale in capo alla SEH;
- All'adesione all'Iva di Gruppo.

FLUSSI FINANZIARI

Si rimanda al Rendiconto Finanziario.

PERSONALE E ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Circa il personale, pur non adottando nessuna traumatica forma di riduzione numerica definitiva o anche solo transitoria, si è continuato a dare corso ad una serrata riorganizzazione, tesa sia ad una forte mitigazione dei costi, ed ad una maggiore efficienza alle attività di competenza della Società ed al servizio reso all'utenza.

Analogamente, un impulso di maggior efficienza si riscontra nelle attività di progettazione-gare ed appalti sia per l'acquisizione di servizi amministrativi che per la fornitura di beni utili e necessari alle lavorazioni, con maggior trasparenza, e a costi più contenuti.

Continua, come già detto, l'attività di recupero dei crediti pregressi; si è incrementato il già costituito gruppo di lavoro tecnico-amministrativo impegnato alla individuazione degli utenti abusivi ed elusivi e di quelli morosi.

Va rilevato, ancora, che si è proceduto all'aggiornamento del sito web aziendale con l'obiettivo di migliorarlo, offrendo così all'utenza un valido strumento di accesso alle informazioni societarie ed amministrative nonché adeguandolo alla vigente normativa di materia di trasparenza e anticorruzione.

Nell'ambito delle azioni di ottimizzazione dei processi tecnico/amministrativi e del loro ulteriore sviluppo nonché della collaborazione e dello scambio delle migliori pratiche con le altre società del Gruppo, la Società ha fornito, sulla base dell'esperienza maturata da oltre un decennio, un fondamentale supporto alla Salerno Energia Distribuzione per il rilievo e l'implementazione delle reti del gas. Continua l'impegno nella realizzazione del progetto *Smart metering multifunzionale* per la realizzazione, unitamente alla SEH, della lettura ottica attraverso una installazione di punti telegestiti con un idoneo meccanismo il cui prototipo è stato ideato dall'Università di Salerno e che è stato sperimentato, a partire da ottobre 2015, prioritariamente sulle utenze pubbliche.

È stato ultimato, con il pagamento della rata con scadenza 30/08/2017, il debito vantato dalla Società Ausino S.p.A. così come sottoscritto in data 27 novembre 2015 in ragione della sentenza, provvisoriamente esecutiva *ex lege*, n° 2880/2015 del 16/06/15, resa nell'ambito del giudizio pendente presso il Tribunale di Salerno sub n° 11397/2007 R.G. ed avverso la quale è stato interposto appello notificato alla società Ausino S.p.A. in data 18/02/2016.

Si è continuato nelle attività di revisione finalizzata alla certificazione UNI EN ISO 9001 ed alla redazione di un aggiornato Manuale di Sistema di Qualità in ragione delle modifiche organizzative e procedurali intervenute a seguito del trasferimento delle attività amministrative in capo alla Holding. L'attività si è conclusa all'inizio dell'anno in corso.

Sono stati attuati corsi di formazione per le figure di RSPP e ASPP che hanno comportato la riformulazione del DVR.

La Carta dei Servizi, strumento indispensabile per garantire all'utenza la serietà, la qualità e la puntualità delle attività aziendali, è stata aggiornata anche nel 2016 sulla base dei mutamenti gestionali e normativi intervenuti in corso d'esercizio.

È stato ultimato ed applicato il modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001.

In tema di rapporti esterni con gli *stakeholder* e soprattutto con gli utenti, sono state incrementate le iniziative di comunicazione e di informazione.

La formazione del personale è stata obiettivo perseguito anche nel 2017, attraverso il progetto "Forte" presentato nel 2015 e finanziato per Euro 67.876,00.

Tutte le azioni sono state poste in essere al fine del contenimento dei costi di consulenze, collaborazioni nonché riduzioni del costo del personale ed acquisizioni di beni e servizi. Anche in quest'ultimo campo, si è proceduto ad approvare i regolamenti che rendessero più trasparenti le procedure per l'acquisto di forniture e materiali e per l'appalto di servizi che sono avvenuti sempre mediante l'espletamento di gare pubbliche e/o

selezioni.

RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art 2428 c.c., il presente documento deve recare oltre che una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione, anche una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta. Ebbene, l'Amministratore Unico della Salerno Sistemi S.p.A. può in fede affermare di avere la ragionevole aspettativa che la Società nel prossimo suo futuro non si troverà ad impattare fattori di rischio che possano compromettere la sua esistenza e la sua operatività.

L'obiettivo della presente analisi è quello di analizzare il rischio d'impresa economico generale della Società in modo specifico, attraverso l'individuazione di singole fattispecie di rischio connesse alla gestione operativa. Una scrupolosa e cautelativa indagine sui fattori causali che potenzialmente potrebbero alimentare il sistema dei rischi aziendali e, conseguentemente, pregiudicare in futuro la situazione d'impresa, porta alla sottolineatura dei seguenti:

A) Rischi interni

- affermazione di fattori di inefficacia/inefficienza operativa (mancato realizzo di obiettivi di efficienza e di economicità gestionale);
- crescita della incidenza di competenze non adeguate, in relazione a mutate esigenze aziendali, delle risorse umane;
- affermazione di comportamenti incongrui/negligenti dei dipendenti;
- deterioramento dei rapporti sindacali;
- insolvenza patologica tale da non più consentire il pagamento dei creditori e dei lavoratori.

B) Rischi esterni

- aumento del costo della materia prima (acqua);
- aumento del costo delle altre forniture e dei servizi;
- aumento del costo del lavoro, in virtù di modifiche del CCNL;
- deterioramento del contesto economico-sociale generale e locale;
- aumento dei tassi di interesse bancario;
- deterioramento dei rapporti con i fornitori;
- diminuzione della capacità di attrarre credito.

Tali fattori di rischio, tuttavia, secondo la puntuale analisi dell'Amministratore Unico, non sembrerebbero tali da poter ragionevolmente compromettere l'esistenza operativa della Società nel prevedibile futuro.

STRUMENTI FINANZIARI ED OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETA' IN MATERIA

La Società non si avvale, né intende avvalersi di strumenti finanziari.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La prossima fase sarà indirizzata a consolidare le condizioni economico/finanziarie per realizzare gli investimenti e per migliorare gli *standard* di qualità.

A partire dal 2018, infatti, la Società avrà ulteriore capienza finanziaria per sviluppare le politiche di investimento finalizzate al rinnovo degli impianti idrici, già iniziate nel corso di questo esercizio.

Come già rappresentato nel punto "Rapporti con l'ATO e con l'AEEGSI", l'ormai consolidata solidità strutturale della società si pone, evidentemente, alla base della sollecitazione pervenuta dall'Ente di Ambito ATO Sele 4, che ha impegnato la Salerno Sistemi a valutare la possibilità di gestire l'impianto di depurazione, oggi affidato a SIIS S.p.A. L'ipotesi di lavoro si inserisce nel solco delle azioni previste dal piano di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Salerno ed, in particolare, nell'ambito dell'ultimo piano di revisione annuale, redatto in ossequio alla disciplina del D.Lgs. 175/2016, come integrato dal D.Lgs 100/2017, e noto come "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Proprio al fine di superare le controindicazioni sottolineate nel su citato paragrafo "Rapporti con l'ATO e con l'AEEGSI" - ed avviare comunque il processo di integrazione del ciclo idrico, come previsto dalla normativa vigente, utile peraltro alla riduzione dei costi di gestione di sistema – si è, pertanto, ipotizzata la gestione in capo alla Salerno Sistemi del depuratore localizzato nella zona industriale di Salerno, considerato, altresì, che esso tratta in prevalenza le acque reflue civili del Comune di Salerno, oltre che, in via residuale, di alcuni territori limitrofi al capoluogo. Infatti, essendo la Salerno Sistemi il prevalente fruitore dell'impianto di depurazione, l'ATO ha chiesto alla scrivente società la redazione di uno studio di fattibilità che valuti l'opportunità e i vantaggi di una possibile gestione aggregata dell'impianto di depurazione nella Salerno Sistemi, ottimizzando, in tal modo, gli interessi economici e sociali di sistema.

Salerno Sistemi ha in corso l'elaborazione dello studio di fattibilità, che sarà presentato all'ATO Sele 4 entro il primo semestre 2018, per l'integrazione della gestione dell'impianto di depurazione al servizio di

distribuzione, quest'ultima attività già in concessione alla scrivente azienda. Il lavoro valuterà anche le soluzioni giuridiche più adeguate per la realizzazione dell'operazione ed evidenzierà le convenienze economiche dell'integrazione, per le ineludibili economie di scala che verranno a determinarsi.

Evidentemente, la fattibilità del progetto dovrà determinare la conseguente decisione da parte dell'ATO di porre in liquidazione SIIS S.p.A. e giungere alla rimodulazione dell'Accordo Quadro sottoscritto nel 2014, superando l'impegno della scrivente ad acquisire le quote di SIIS S.p.A. unitamente alle altre Società concessionarie che gestiscono le attività del ciclo idrico. Quanto precede nel rispetto della L.R. 15/2015, del D.Lgs 152/2006 e del D.Lgs. 175/2016.

L'elaborazione del progetto di integrazione rappresentato consentirà, peraltro, al Comune di Salerno di

valutare l'affidamento alla Salerno Sistemi anche del servizio fognatura, ad oggi gestito in economia dallo stesso Ente locale, in modo da giungere ad una gestione unica della parte centrale e finale della filiera idrica della città di Salerno (distribuzione, fognatura e depurazione).

La ricerca di fonti di approvvigionamento della risorsa idrica (ad esempio sorgenti), che possano essere affidate alla Salerno Sistemi dagli Enti competenti, rafforzerebbe ulteriormente la presenza della società sull'intera filiera; su questo punto la Salerno Sistemi ha avviato un'attività di ricerca per promuovere eventuali istanze di affidamento in concessione.

Inoltre, l'organo amministrativo rappresenta che l'articolo 1, comma 516, della legge 205/2017, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020", dispone che, ai fini della *"programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche"*, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sia adottato il "Piano nazionale di interventi nel settore idrico", articolato in due sezioni: "acquedotti" e "invasi". Il successivo comma 517 stabilisce che, ai fini della definizione della sezione "acquedotti", del citato Piano nazionale, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, sentiti le regioni e gli enti locali interessati, sulla base delle programmazioni esistenti, nonché del monitoraggio sull'attuazione dei piani economici finanziari dei gestori, trasmetta *"l'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore, con specifica indicazione delle modalità e dei tempi di attuazione, per la realizzazione dei seguenti obiettivi prioritari:*

- a) *raggiungimento di adeguati livelli di qualità tecnica;*
- b) *recupero e ampliamento della tenuta e del trasporto della risorsa idrica, anche con riferimento alla capacità di invaso;*
- c) *diffusione di strumenti mirati al risparmio di acqua negli usi agricoli, industriali e civili"*.

Poi, al comma 519, viene previsto che *"gli enti di governo dell'ambito e gli altri soggetti responsabili della realizzazione degli interventi di cui alle sezioni "acquedotti" e "invasi" del Piano nazionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 516, adeguino i propri strumenti di pianificazione e di programmazione in coerenza con le misure previste dal medesimo Piano nazionale"*.

A tal proposito, Salerno Sistemi, con nota PEC del 28/02/2018, ha inviato all'ATO Sele le richieste di intervento da inserire nella sezione "acquedotti" del Piano Nazionale sopra richiamato, in riscontro alla lettera ARERA del 12/02/2018, deliberazione 25/2018/R/IDR, che si riassumono nella realizzazione di un serbatoio a servizio delle frazioni alte della città di Salerno, nonché dello studio di fattibilità per il recupero di pozzi esistenti e di eventuali presenze di altre risorse idriche sul territorio comunale. Con atto 268/2018/I/IDR dell'11 aprile 2018, l'ARERA ha pubblicato la "Relazione di trasmissione dell'elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini della definizione della sezione "Acquedotti" del Piano Nazionale di cui all'articolo 1, comma

516, della Legge n. 205/2017". Nel documento è stato individuato dall'ARERA quale intervento finanziabile a favore delle istanze di Salerno Sistemi, con priorità 2, la realizzazione, in località Mandrizzo (fraz. Ogliara di Salerno), di un serbatoio di capacità di circa 9.000 mc a servizio delle frazioni alte della città di Salerno. Attualmente, tali zone sono servite con prese dirette dalle condotte di adduzione dell'acquedotto dell'Ausino. La popolazione interessata da tale intervento, per il quale si ipotizzano tempi di realizzazione pari a 575 giorni ed una spesa di € 15.000.000,00 (Euro quindicimilioni/00), è di 27.000 abitanti.

Gli obiettivi sopra delineati del progetto industriale, che la Salerno Sistemi intende realizzare nei prossimi anni, concretizzano una strategia di lungo respiro attraverso la quale potranno essere colte opportunità di sviluppo della società nel sistema idrico integrato.

CONCLUSIONI

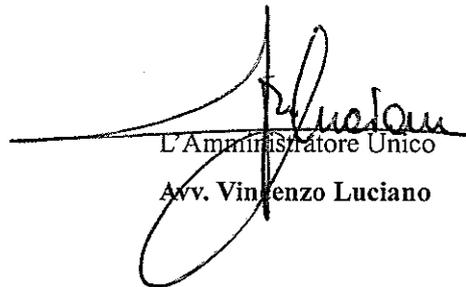
Per effetto di tutte le informazioni fornite, che riteniamo, conformemente a quanto richiesto dall'art. 2428 c.c.:

Fedeli, in ordine alla loro veridicità ed alla corretta rappresentazione dei fatti e delle situazioni descritti;

Equilibrate, in ordine alle esposizioni delle situazioni, dei rischi e delle incertezze;

Esaurienti, in ordine alle esposizioni di tutti i fatti caratteristici e rilevanti della gestione aziendale, sia in termini consuntivi che di previsione.

La ringraziamo per la fiducia accordataci.



L'Amministratore Unico
Avv. Vincenzo Luciano